N. **26** R.V.

N. **0005863** P.G.

COPIA

COMUNE DI LUMEZZANE
Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI ON LINE (ARTICOLO 24, COMMA 3 BIS, DECRETO LEGGE 90/2014, CONVERTITO CON LEGGE 114/2014)

L'anno **duemilaquindici** addì **diciassette**
del mese di **febbraio** alle ore **19:30**
nella sala comunale delle adunanze della Giunta, previo invito di rito sono stati convocati i Signori:

			Presente	*Assente*
1.	**Zani Matteo**	**Sindaco**	**X**	
2.	**Saleri Rudi Enrico**	**ViceSindaco**	**X**	
3.	**Gabanetti Stefano**	**Assessore Anziano**	**X**	
4.	**Bossini Rossana**	**Assessore**	**X**	
5.	**Pezzola Marcella**	**Assessore**	**X**	
6.	**Chindamo Roberto Serafino**	**Assessore**	**X**	
		Totale	**6**	**0**

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Giardina Maria Concetta**.

Verificato che gli Assessori intervenuti sono in numero legale, il Sindaco Sig. **Zani Matteo** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e mette in discussione, per deliberare, l'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI ON LINE (ARTICOLO 24, COMMA 3 BIS, DECRETO LEGGE 90/2014, CONVERTITO CON LEGGE 114/2014)

LA GIUNTA COMUNALE

Relatore: Ass. Rudi Saleri

Richiamati:
il Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, “Codice dell’amministrazione Digitale”, e s.m.i., che sancisce il diritto di cittadini e imprese a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni, ed in particolare l’articolo 64, comma 2 bis, che prevede l’istituzione del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di questi ultimi;

l’Agenda per la semplificazione 2015-2017, che intende garantire i diritti di cittadinanza digitale, ponendo alle pubbliche amministrazioni l’obiettivo di assicurare l’erogazione online di un numero crescente di servizi e l’accesso alle comunicazioni di interesse dei singoli cittadini (e imprese) direttamente via internet, con tablet o smartphone;

l’art. 14 del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 “Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese” che prevede l’adesione allo SPID da parte delle pubbliche amministrazioni entro ventiquattro mesi successivi all’accreditamento del primo gestore dell’identità digitale;

l’art.icolo 24, comma 3 bis, del Decreto Legge 90/2014, convertito con legge 114/2014, che prevede in capo alla Pubblica amministrazione, tra cui i Comuni, l'obbligo di adozione di un piano di completa informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, che permetta all'utente (cittadino / impresa / ente) la compilazione on line con procedure guidate, accessibili tramite autenticazione con il SPID; le procedure devono permettere il loro completamento, il tracciamento dell'istanza presentata, l'individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

che la scadenza per l'adozione del piano sopra indicato è fissata in centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, corrispondente quindi al 16 febbraio 2015;
Visti inoltre:

la legge n. 244 del 24 dicembre 2007, che istituisce l'obbligo di fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) e il Decreto 3 aprile 2013, Regolamento che definisce il processo di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica attraverso lo SDI;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 "Regole tecniche per il protocollo informatico", in base al quale, entro il 12 ottobre 2015, tutte le amministrazioni dovranno adeguarsi alle regole tecniche in materia di gestione documentale, provvedendo – tra gli altri adempimenti – ad aggiornare i propri sistemi di protocollo informatico e a predisporre il manuale della gestione documentale;
il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013 "Regole tecniche in materia di sistema di conservazione", entrato in vigore il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella G.U. avvenuto il 12.03.2014, in base al quale i sistemi di conservazione già esistenti a tale data sono adeguati entro e non oltre 36 mesi dall'entrata in vigore del decreto secondo un piano dettagliato allegato al manuale di conservazione;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 novembre 2014 "Regole tecniche in materia di trasmissione, copia, duplicazione, e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005" che impone alle pubbliche amministrazioni l'adeguamento dei sistemi di gestione informatica dei documenti a tali regole entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016 (rilevando anche per la dematerializzazione di documenti e scritture rilevanti a fini tributari, dunque permettendo l'attuazione dell'articolo 4 del decreto ministeriale del 17 giugno 2014).

Considerato che l'attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale risulta significativamente concretizzata dal quadro di provvedimenti normativi citati, che rendono possibile la gestione totalmente dematerializzata dei documenti sin dalla fase della loro generazione, rendendo effettivo il diritto di cittadini e imprese di usufruire delle tecnologie informatiche nella comunicazione con la pubblica amministrazione e per la fruizione dei servizi da essa erogati.

Valutata quindi la scadenza del termine per l'adozione del Piano di Informatizzazione citato, documento di programmazione che si pone come punto di partenza del percorso di digitalizzazione dell'attività del comune, sviluppando i seguenti argomenti:

- ✓ analisi dello stato di informatizzazione delle procedure dell'ente;

- ✓ programmazione delle fasi e attività da porre in essere per la completa informatizzazione delle procedure, secondo quanto stabilito dall'articolo 24 comma 3bis del Decreto legge 90/2014;
- ✓ quadro informativo completo dei livelli di informatizzazione delle procedure comunali.

Valutato che, per l'attuazione ed il supporto nello sviluppo di servizi ICT finalizzati all'innovazione tecnologica e organizzativa degli enti aderenti, il Comune di Lumezzane ha aderito al CST/ALI della Provincia di Brescia, denominato "Centro Innovazione e Tecnologie", per gli anni 2015-2020, con delibera del Consiglio Comunale n. 98 del 23/12/2014.

Considerato che il Comune di Lumezzane, con il supporto del CIT, ha provveduto alla stesura del Piano di Informatizzazione, documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Valutato inoltre che, anche ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Piano, il CIT offre agli enti aderenti numerosi servizi da esso sviluppati, finalizzati alla digitalizzazione dell'attività amministrativa e alla gestione di servizi e procedure online.

Considerato che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, tenuto conto della citata scadenza del 16 febbraio 2015.

Visto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del Testo Unico Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in data _____ del _____ espresso dal _____

d e l i b e r a

1. di approvare il "Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line", redatto ai sensi dell'articolo 24 comma 3 bis del Decreto legge 90/2014, convertito con Legge 11 agosto 2014, n.114, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare ai rispettivi Responsabili di servizio dell'ente l'attuazione dei contenuti del piano secondo le tempistiche e le modalità ivi indicati, nonché l'adozione di tutti gli atti necessari;

3. di incaricare il Responsabile della trasparenza della pubblicazione del Piano nella sezione "Attività e procedimenti" del menù Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio comunale;

di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 - comma 4 – del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Zani Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Reg. Pubb.ni n. **244**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Contemporaneamente viene:

- trasmessa in copia ai Capigruppo consiliari con prot. n. **5870**

Lumezzane, **18 febbraio 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giardina Maria Concetta

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **16 marzo 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

5.